

Pensioni, la forbice uomini-donne è ancora enorme

M.DI TOLLA DEFLOWIAN

TRENTO. L'importo medio mensile della pensione di vecchiaia è 735 euro per le donne, sale invece a 1.433 euro per gli uomini. Disparità di genere: ecco perché si celebra la quinta edizione degli Equal Pension Days in Regione, le giornate di informazione sulla disparità pensionistica fra uomo e donna. Ieri era la giornata di apertura, si sono svolti due eventi a Bolzano e Trento.

Il problema è noto eppure sembra ancora difficile superarlo. Si aggiunge il dato che il sistema di calcolo delle pensioni oggi è basato solo sui contributi previdenziali versati nel corso della vita lavorativa. Le donne accumulano meno contributi per vari motivi: innanzitutto perché guadagnano meno, poi perché spesso lavorano a tempo parziale o con contratti atipici, impegnate in attività di cura familiari. Più del 40% della popolazione femminile in Regione lavora infatti con contratti di lavoro a tempo parziale.

Gli Equal Pension Day sono realizzati grazie alla collaborazione tra i principali referenti delle pari opportunità sul territorio e Pensplan. All'evento della mattina a Bolzano dal titolo "Gender pension gap: come colmare il divario? Previdenza complementare ed educazione finanziaria quali strumenti per favorire la parità di genere" sono intervenuti, accanto al Presidente della Regione Arno Kompatscher e alla Presidente di Pensplan Laura Costa, la Vicepresidente Commissione provinciale pari opportunità di Bolzano



• Laura Costa

Donatella Califano, la Consigliera di parità Michela Morandini, Elisabetta Giacometti, Comitato nazionale per l'educazione finanziaria, la Presidente di Global Thinking Foundation Claudia Segre e Claudia Curi, ricercatrice Libera Università di Bolzano.

A Trento ha parlato Claudia Segre sul tema: "Educazione finanziaria: strumento di stabilità economica per le famiglie e le donne. Le iniziative sul territorio e il ruolo cruciale della previdenza". Con lei ha preso la parola la Presidente di Pensplan. C'erano anche l'assessora provinciale Stefania Segnana, Paola Maria Taufer, Presidente della Commissione provinciale pari opportunità e Matteo Borzaga, Consigliere di parità. Fra le iniziative concrete, citiamo il recente disegno di legge, che assegna a Pensplan Centrum - per gli anni 2019 e 2020 - le risorse necessarie per studi di fattibilità finalizzati allo sviluppo di progetti nell'ambito della non autosufficienza ed educazione finanziaria. Lo scopo è promuovere uno specifico programma di sensibilizzazione e informazione rivolto alla popolazione.

